



COMUNE DI SCALETTA ZANCLEA
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

n.....di prot.

n. 14 Reg. Delib.

COPIA DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Comunicazioni del Presidente.

L'anno **duemilaventi**, il giorno **sedici** del mese di **giugno** alle ore **15,30** e segg., alla seduta di 1^a convocazione, disciplinata dall'art. 30 della L.R. 9/1986 e s.m.i., in sessione straordinaria, seduta pubblica, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dello stesso ordinamento, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRESENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI
LE CAUSE ANDREA	X	URBANO CARMEN	=
CANNISTRACI SIMONA	X	BASILE SONIA	=
CORDARO ANNALISA	X	BRIGUGLIO MARIO	X
DI BLASI MARIA LUISA	X		
BRIGUGLIO TINDARO	X		
BRIGUGLIO LETTERIO	X		
FEDERICO SIMONA	=		
Assegnati n.10	In carica n. 10	Assenti n. 03	Presenti n. 07

La seduta è pubblica.

Partecipa il Segretario del Comune, Dott.ssa Giuseppina Minissale.

Risultato legale, ai sensi del citato art. 30 della L.R. 06/03/1986, n. 10, il numero degli intervenuti, assume la Presidenza dell'adunanza il Dott. Le Cause Andrea, nella qualità di Presidente del Consiglio.

Il Presidente del Consiglio comunale Dott. Le Cause Andrea dà al Consiglio comunale alcune comunicazioni.

1) Relativamente alla deliberazione consiliare sull'adeguamento degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione per l'anno 2020, comunica che con nota a sua firma prot.n. 2972 del 1.06.2020, trasmessa via pec all'Assessorato Territorio ed Ambiente - Sezione Urbanistica, ha rappresentato in qualità di Presidente del Consiglio comunale che nel corso dell'adunanza in cui si è discusso di tale argomento due consiglieri di minoranza hanno manifestato il proprio dissenso all'applicazione dell'aumento del costo che è stato determinato dall'Ente per effetto delle variazioni degli indici Istat e delle norme vigenti. Comunica che nella medesima nota ha altresì fatto presente che il Consiglio comunale ha tuttavia approvato l'adeguamento in aumento del costo di costruzione per l'anno 2020, riservandosi di chiedere a tale Assessorato, in ragione dell'attuale periodo emergenziale da Covid -19 e delle conseguenti difficoltà economiche, di valutare la possibilità di concedere specifica deroga in materia.

2) Comunica ancora che con deliberazione consiliare n.22 del 06 settembre 2019 si era preso atto dell'urgenza di dover approvare i documenti contabili, conseguenti all'approvazione ministeriale del bilancio stabilmente riequilibrato, a far data dall'esercizio 2015 e si era rinunciato al termine del deposito dei documenti contabili sino all'anno 2018. Evidenzia che permane comunque la comprovata urgenza dell'approvazione dei documenti contabili e, pertanto, propone al Consiglio comunale di voler rinunciare al termine del deposito anche per i documenti contabili relativi all'anno 2019.

Il Consiglio comunale vota all'unanimità (voti 7 favorevoli su n. 7 consiglieri presenti e votanti), la suddetta proposta fatta dal Presidente del Consiglio comunale.

3) Infine comunica che il 29 agosto 2019 il Comitato Divieto ha presentato un esposto relativo ad alcune criticità rinvenute sul territorio del Comune di Scaletta Zanclea e con lo stesso, altresì, chiedeva l'istituzione della Consulta comunale e dei Comitati di quartiere. In seguito a tale esposto si è tenuta una riunione informale, su invito dello stesso Presidente del Consiglio comunale, con i componenti del Comitato e precisamente in data 03.09.2019 durante la quale si è discusso delle varie problematiche in merito alle quali è stato evidenziato che le stesse erano state già attenzionate nella deliberazione consiliare n. 36 del 14.11.2018. Rammenta che tale riunione informale si è conclusa tranquillamente con l'impegno del Comitato di redigere in tempi brevi una bozza di Statuto della consulta cittadina al fine di trasmetterla al Sindaco ed al Presidente del Consiglio. In data 9.09.2019 è pervenuta allo stesso Presidente del Consiglio una mail da parte del Comitato Divieto con la quale è stato trasmesso il verbale della riunione del 03.09.2019 e la bozza di Statuto della Consulta Cittadina. Ricorda ancora che lo stesso Presidente del Consiglio ha trasmesso la nota prot.n. 6468 del 29.10.2019 al Presidente della Commissione consiliare "Regolamenti Comunali" - consigliere Briguglio Tindaro con la quale ha trasmesso tale bozza di Statuto ed ha, altresì, chiesto che tale bozza fosse oggetto di esame da parte della commissione consiliare, con la precisazione che lo Statuto comunale non prevede la Consulta cittadina e che pertanto, si poteva favorire quale altra forma di partecipazione democratica il Comitato di quartiere previsto dall'art.102 comma 3 dello Statuto comunale stesso. Evidenzia che con nota prot.n. 6661 del 7 novembre 2019, il Presidente della Commissione consiliare Regolamenti - Briguglio Tindaro - ha riscontrato la suddetta nota facendo presente che riteneva l'argomento posto all'attenzione della commissione particolarmente meritevole di idonea ed approfondita attività mirata ad adeguare, secondo le indicazioni ricevute dallo stesso Presidente del Consiglio, la bozza di regolamento ricevuta e, pertanto comunicava che sarebbe stata cura della commissione, compatibilmente con gli impegni degli uffici comunali, evadere nel più breve tempo possibile quanto di propria

competenza, dedicando il tempo necessario ed adeguato, data l'importanza della partecipazione popolare. Fa presente, ancora, che il Presidente della commissione consiliare Regolamenti - Briguglio Tindaro - con nota prot.n. 3036 del 05.06.2020, indirizzata al Sindaco ed allo stesso Presidente del Consiglio Comunale, ha richiesto, nell'ottica di una ottimizzazione dei lavori della commissione, di conoscere la permanenza o meno dell'interesse ad avere il parere della commissione in merito alla bozza di regolamento trasmessa con nota prot.n. 6468/2019. A questo punto il Presidente del Consiglio afferma di essersi sentito con il Sindaco e di aver verificato insieme il programma amministrativo presentato nel quale è stato previsto il coinvolgimento di tutti gli scalettesi ed il supporto e lo stimolo alle Associazioni presenti sul territorio comunale per valorizzare un sano processo di sussidiarietà orizzontale nel sociale e non solo. Conseguentemente è stato pensato di portare avanti la richiesta del Comitato Divieto. Pertanto il Presidente del Consiglio propone al Consiglio comunale, considerato che la bozza di di Statuto della Consulta cittadina è in contrasto con gli istituti di partecipazione popolare previsti nello Statuto comunale, di portare avanti un nuovo schema inerente il Comitato di quartiere.

A questo punto interviene il Presidente della commissione consiliare Regolamenti - Briguglio Tindaro - che precisa che la sua nota del 5 giugno 2020 deriva dal fatto che le attività di tale commissione sono state sospese a causa delle limitazioni imposte da una serie di provvedimenti emessi dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dalla Presidenza della Regione a causa della pandemia Covid - 19 e, pertanto, intende garantire una ripresa fruttuosa e fattiva dei lavori della commissione stessa al fine di evitare che vi possano essere diverse riunioni per smontare il contenuto della proposta presentata dal Comitato senza una ricognizione della questione. Difatti evidenzia che ci sono altri regolamenti da esaminare in Commissione, come quelli legati alle scadenze tributarie dell'Imu e della Tari. Evidenzia che il Presidente del Consiglio ha deciso di parlarne in Consiglio comunale.

Il Presidente del Consiglio comunale spiega che la richiesta del Comitato Divieto non è una sua decisione personale, ma coinvolge l'intero Consiglio comunale. Pertanto propone al Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento delle commissioni consiliari, di dare mandato al Presidente della Commissione Regolamenti di fare un'indagine di studio su uno schema di regolamento del Comitato di quartiere, dando comunque priorità nelle attività della commissione stessa all'esame degli schemi di regolamento attenzionati dagli uffici comunali che riguardano scadenze amministrative.

Il Consiglio comunale vota all'unanimità (voti favorevoli n.7 su n. 7 consiglieri presenti e votanti) la suddetta proposta fatta dal Presidente del Consiglio comunale.

Alle ore 16.52 la seduta è tolta.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
f.to Dott. Andrea Le Cause

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to Dott.ssa Annalisa Cordaro



IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Giuseppina Minissale

	<p>Il presente atto, è stato pubblicato all'Albo cartaceo e telematico Comunale</p> <p>dal <u>23-06-2020</u> al <u>08-07-2020</u></p> <p>Col n. <u>511</u> del Reg. pubblicazioni.</p> <p>IL MESSO</p> <p>.....</p>
--	---

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, ai sensi della L.R. 3 dic. 1991, n.44:

è stata/~~sa~~ affissa all'Albo Pretorio il **23/06/2020** per rimanervi per giorni 15 consecutivi (art.11 c.14 L.R. 44/91 e succ. mod. ed integr.);

Dalla Residenza Municipale, li



IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Giuseppina Minissale

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO

- perché è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.12,comma 2, L.R. 44/91)
- perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12,comma 1, L.R. 44/91)

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Giuseppina Minissale

<p>E' copia conforme all'originale li, Visto : Il Segr. Comunale</p> <p>_____</p>	<p>La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio..... Li,..... Il Responsabile dell'Ufficio</p> <p>.....</p>
--	--